

Sciopero del 5 dicembre, il Garante: è parzialmente illegittimo

LA PROTESTA

ROMA Lo sciopero generale del 5 dicembre prossimo, proclamato dalla Cgil, è parzialmente illegittimo. Lo ha stabilito ieri l'Autorità di garanzia per gli scioperi, specificando che alcuni settori andranno esclusi dalla mobilitazione convocata dal sindacato di Corso Italia, a partire dall'intero comparto del trasporto ferroviario. Inoltre, in alcune Province non si potrà scioperare con riferimento al trasporto pubblico locale. Lo sciopero, che era stato ufficializzato sei giorni fa dal segretario Susanna Camusso contro la legge di Stabilità ed il Jobs act, aveva già suscitato diffuse polemiche proprio per la data scelta dal sindacato, il venerdì prima del lunedì festivo dell'8 dicembre. Si tratta di «un ponte» avevano ironizzato in molti sui social network evidenziando i di-

sagi potenziali provocati da uno stop lungo di quattro giorni consecutivi. Attacchi erano piovuti anche dal Pd ma la Cgil aveva difeso la sua scelta attraverso il suo segretario confederale Danilo Barbi. «Lo sciopero del 5 non è sinonimo di stop per quattro giorni, perché sabato 6 si torna al lavoro» aveva replicato il dirigente sindacale aggiungendo che l'attacco denotava «una certa ignoranza dei fatti». «La scelta del 5 dicembre - aveva poi precisato Barbi - è dovuta al fatto che abbiamo voluto convergere con lo sciopero dei sindacati della scuola già proclamato per il 5. Informo anche che il mondo del lavoro strutturato, dai pubblici ai privati, il sabato ormai lavora».

IL NO DELLA CISL

Come a dire che il rischio ponte non esiste. La Cgil, che allo sciopero ha aggiunto quattro ore di lotta e di mobilitazione, invitando anche Cisl e Uil a unirsi al-

la protesta, non sembra però aver convinto gli altri sindacati. «Ogni organizzazione decide quello che ritiene e in questi anni la Cgil ha fatto tanti, tanti scioperi da sola e non mi pare che il risultato sia stato eclatante» ha ironizzato il segretario generale della Cisl, Annamaria Furlan. «Abbiamo fatto cose insieme ha aggiunto la leader sindacale parlando a margine di un'iniziativa sul fisco - ma quando lo strumento non è condiviso ognuno sceglie cosa fare». Intanto, sempre per il 5 dicembre, l'Ugl non ha escluso la possibilità di indire lo sciopero generale sul tema dei contratti della Pa «Non ho nessun problema a proclamarlo lo stesso giorno in cui lo fa anche la Cgil» ha spiegato il segretario generale del sindacato Paolo Capone.

M.D.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una manifestazione della Cgil

**L'INTERVENTO
DELL'AUTORITÀ
SULLA PROTESTA CGIL:
VANNO ESCLUSI
I TRENI E UNA PARTE
DEL TRASPORTO LOCALE**